

26 000 franchi di rendita in meno?



Tagli AVS 21

2xNO

il 25 settembre 2022

Paghi di più, ricevi di meno

Stop all'erosione dell'AVS: NO ad AVS 21!



«Prima di aumentare l'età di pensionamento delle donne, bisogna raggiungere l'uguaglianza salariale.»

Patrizia Wasser,
Impiegata di banca



«Questa riforma è un attacco al più importante dei nostri pilastri pensionistici!»

Nicole Fonio Thaler,
Impiegata e mamma

4 ragioni per un NO:

✗ **NO a un ulteriore deterioramento delle pensioni delle donne.**

Perché già oggi ricevono rendite di un terzo inferiori rispetto agli uomini.

✗ **NO al taglio di 26 000 franchi della rendita di ogni donna.**

Poiché è previsto un risparmio di 7 miliardi sulle loro rendite nei prossimi dieci anni.

✗ **NO al pensionamento a 67 anni.**

Perché l'aumento dell'età pensionabile delle donne è solo il primo passo: se AVS 21 supererà lo scoglio delle urne, aprirà la strada al pensionamento a 67 anni per tutti.

✗ **NO alla riduzione del potere d'acquisto.**

Poiché con AVS 21 subiremo un taglio delle rendite e un aumento dell'IVA.



«Come si può lavorare fino a 67 anni quando già a 40 per il mondo del lavoro sei "vecchia"?»

Diana Bonetti,
Venditrice



«Donne in AVS a 65 anni! Una decisione arbitraria e un ulteriore ostacolo al lavoro giovanile.»

Manuela Krethlow, Pensionata

Per tutelare le rendite AVS: 2 X NO il 25 settembre

Perché 2 x NO ai tagli dell'AVS il prossimo 25 settembre:

26 000 franchi di rendita in meno

Le donne ricevono già oggi pensioni inferiori di un terzo rispetto a quelle degli uomini. Con AVS 21, in dieci anni verrebbero risparmiati altri 7 miliardi a loro spese! Per le donne andare in pensione a 65 anni invece che a 64 significa perdere un intero anno di rendita AVS, cioè circa 26 000 franchi. Questa misura colpirà anche le rendite per coniugi.

Pensionamento a 67 anni dietro l'angolo

Se alle urne prevarrà il Sì, si dovrà comunque intervenire tra pochi anni con un'altra riforma. Questa infatti non risolve il problema del finanziamento dell'AVS e apre la strada all'aumento dell'età di pensionamento a 67 anni per tutti.

Gli ultrasessantenni non trovano lavoro

Già oggi solo la metà delle persone ha ancora un impiego un anno prima dell'età di pensionamento. Le prospettive sul mercato del lavoro per chi ha più di sessant'anni non sono rosee. L'innalzamento dell'età di pensionamento condurrà sempre più persone verso la disoccupazione di lunga durata e l'assistenza sociale.

Aumento dell'IVA? Ci sono anche altre possibilità

L'inflazione si fa sentire e contribuisce a ridurre il potere d'acquisto. AVS 21 prevede un taglio delle rendite e un aumento dell'aliquota IVA, il che ridurrà ulteriormente il potere d'acquisto delle cittadine e dei cittadini. Si paga di più per ricevere di meno. Ci sono altre possibili fonti di finanziamento! Perché escluderle a priori?



www.avs21-no.ch

OOST